IL TELEGRAFO
Livorno
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
29-DIC-2018
da pag. 6
foglio 1 / 3
Superficie: 112 %

LA CITTA' E L'AMBIENTE

Pirogassificatore al Picchianti Il Comune pensa a nuove regole

A pagina 6

Pirogassificatore al Picchianti Il Comune 'pensa' a una variante

Nuove regole nei quartieri Nord per sbarrare la strada al progetto

LO SCHIERAMENTO

La richiesta è stata fatta da Fuoti (Cinque stelle) e Grillotti (Potere al Popolo)

di MONICA DOLCIOTTI

«**CHIEDEREMO** una variante urbanistica per bloccare nuovi insediamenti produttivi inquinanti nelle aree dei quartieri Nord già fortemente penalizzati sul piano ambientale e sanitario».

Questa la proposta avanzata ieri in sesta commissione (ambiente) dai consiglieri Giuseppe Grillotti (ex M5s ed ex Livorno Libera, ora in Potere a Popolo) e Giuseppe Fuoti (M5s). Una volta approvato potrebbe bloccare il progetto di pirogassificatore al Picchianti.

Un impianto che i comitati dei quartieri Nord vedono con forte preoccupazione per il suo impatto ambientale. Peciò si sono già attivati chiedendo all'amministrazione comunale di continuare a fare la sua parte per bloccarlo, visto che il 26 settembre era stata approvata all'unanimità una delibera consiliare per invitare il sindaco Nogarin (che votò a favore) e giunta a impedire l'insediamento di nuove attività inquinanti alla periferia nord della città.

Ieri il primo passo è stata la convocazione della sesta commissione, con l'audizione dell'assessore all'ambiente Giuseppe Vece e dei rappresentanti di Pyrenergy, la società interessata a realizzare l'impianto di pirolisi (combustione ad alte temperature di materie plastiche per farne olli combustibili).

In commissione Fuoti ha letto la petizione dei comitati Aria Pulita Livorno Nord, Borgo Mediceo e Cigna, indirizzata a sindaco, governatore della Regione Enrico Rossi, Arpat e Usl, per «modificare il Regolamento urbanistico per precludere l'insediamento vicino alle abitazioni della periferia nord, di attività produttive nocive e insalubri».

L'assessore Vece ha replicato a Grillotti e Fuoti: «L'amministrazione sta finendo di predisporre altre osservazioni sul pirolizzatore che invierà entro il tempo limite (scaduto ieri sera, *ndr*) alla Regione. Non siamo nella monarchia assoluta della commissione. È la Regione che detta regole e termini sulla procedura per l'impianto in questione».

Roberto Morganti, ad Pyrenergy, ha invece difeso il progetto. «Il nostro impianto non inquina, certo meno dell'inceneritore al Picchianti dove Rea conferisce 10mila tonnellate di plastica l'anno da bruciare. D'altra parte senza impianti tecnologici che trasformano i rifiuti in masteria seconda, come la plastica, non avrebbe senso fare la raccolta differenziata». Inoltre «a regime daremo lavoro a 20 persone».

Toscana Notizie

IL TELEGRAFO
Livorno
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

Hanno detto

Giuseppe Grillotti

Una variante urbanistica salvaguarderà la periferia Nord da nuove attività inquinanti

Giampaolo Munafò

La pirolisi sfrutta una tecnologia a bassissimo impatto ambientale utilizzando la plastica

Giuseppe Vece

Il Comune ha inviato le proprie osservazioni alla Regione sul pirolizzatore

La tecnica

Il progettista Giampaolo Munafò

«LA pirolisi permette di riportare la plastica allo stato di idrocarburo per produrre carbon black, olio combustibile e syngas». Lo spiega il progettista dell'impianto al Picchianti.

IL TELEGRAFO
Livorno
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

TIMORI Cresce la preoccupazione per il progetto di un pirogassificatore al Picchianti *(foto di archivio)*